

Teatro Karol – Castellammare di Stabia

per la scuola dell'infanzia e primo ciclo primaria **venerdì 25 marzo h 9.30**

per la famiglia **sabato 26 marzo h 17**

Tra il dire e il Fare

JACK E IL FAGIOLO MAGICO (Una storia tra terra e cielo)

da un'idea di Maria Pascale | con Maria Pascale | voce registrata Lorenzo Gubello | testi, regia e scene Michelangelo Campanale | assistente alla regia Annarita De Michele | assistente alla scenotecnica e costumi Maria Pascale | registrazioni audio Michelangelo Volpe

teatro d'attore, narrazione, teatro di figura | durata 50 minuti

promo: <https://vimeo.com/547895810>



*Ve l'hanno mai detto che dei semplici fagioli possono essere magici?
Così magici da farci arrivare in cielo?
Ve lo hanno mai detto che si può correre a più non posso sulle nuvole?
Che non bisogna essere grandi e non c'è neppure bisogno del permesso?
E ve lo hanno mai detto che tra le nuvole si può trovare di tutto, anche un grande castello, e che nel castello...?
Cosa può accadere tra terra e cielo, si potrebbe raccontare per ore!
Una cosa è certa: quando sulla terra le cose si complicano, si può sperare nel cielo e, statene certi, tutto si trasforma in una grande avventura! Parola del piccolo Jack!*

Ispirato ad una fiaba della tradizione orale inglese – la prima pubblicazione apparve nel libro *The History of Jack and the Bean-Stalk*, stampato da Benjamin Tabard nel 1807 – lo spettacolo racconta la storia di un bambino che pur essendo piccolo riesce a trovare il lieto fine alle sue disavventure, guidato dal suo istinto, dalla sua fiducia nella vita e dalla sua intelligenza.

Temi prevalenti

Quando si assiste allo spettacolo Jack e il fagiolo magico, ci si ritrova di fatto di fronte ad un *mobile fatto di parole, gesti e materia* che cattura lo spettatore inesorabilmente; con un ritmo travolgente e a suon di gioco e meraviglia tutta la scena si anima e non resta che immergersi nel racconto, nel tempo delle fiabe che ci ricordano ogni volta che ciò che è accaduto accadrà sempre e per sempre. Nella relazione adulto bambino, la parola e il racconto sono strumenti di vita, di conoscenza, di intrattenimento inteso come possibilità di vivere collettivamente un'esperienza: attraverso l'avventura di Jack comprendiamo che di fronte alle difficoltà l'essere umano non è mai solo, che la solitudine non è la strada maestra su questa terra (e infatti l'Orco morirà per questo!); che anche l'incontro con uno Strano Tipo che regala fagioli, ti può insegnare a vivere e ti dona la felicità. Mentre le mani muovono i mille oggetti della scena, mentre Jack si affanna per rubare le monete e le uova d'oro dell'Orco, le parole del racconto dissolvono il desiderio e l'utilità di possedere le cose per poter vivere. Ma avere tutto vuol dire avere la felicità? - ripete la narratrice. La fiaba di Jack ci suggerisce la risposta: sarà il semplice suono dell'arpa a ridare la felicità alla mamma, nient'altro.

Metodo di lavoro utilizzato nella creazione dello spettacolo

Per raccontare la storia di Jack, Maria Pascale ha messo a disposizione tutta la sua esperienza di attrice, burattinaia e macchinista. Il connubio con il regista e scenografo Michelangelo Campanale ha dato vita ad uno spettacolo teatrale che si regge sulla commistione dei linguaggi: la voce della narratrice, le voci dei burattini, degli oggetti e la musica si intrecciano ad una macchina scenica di piccole dimensioni, raffinata, intrisa di dettagli, marchingegni, giocattoli, segni, sguardi e visioni pittoriche. Il risultato è un grande gioco nel quale sembra che sia la materia da sola a prendere corpo, a prendere parola, animandosi per necessità, come accade nelle fiabe che per fortuna si raccontano ancora, da sempre e per sempre.

Recensione

"Jack e il fagiolo magico", nuova fatica di Michelangelo Campanale, dedicata ai bambini più piccoli, che cambiando registro, si trasferisce dal grande spazio in cui aveva inventato il suo fortunato precedente Cappuccetto rosso, in uno spazio ridotto. Per ridonare al Teatro la famosa fiaba di ispirazione inglese si affida alla voce e alle mani dell'ottima Maria Pascale che si tuffa meritoriamente in un gioco teatrale di immediata godibilità, in cui muove semplici marchingegni, giocattoli, creature minuscole, raccontando la storia del povero bambino che sconfigge un gigante che abita molto in alto su una pianta di fagioli. Nel piccolo spazio costruito da Campanale per ambientare la storia, tra cielo e terra, viene reiventato un minuscolo paese con tutti i suoi ambienti dove è situata la casa del protagonista, ma poi, con un vero e proprio mobile di calderiana memoria, l'immaginazione dei bambini vola e si trasferisce sulle nuvole alla ricerca del castello dell'orco. Il resto lo fa il teatro di figura con la sua capacità di ricostruire la realtà in tutte le sue mutevoli facce, facendocela credere vera. Ancora uno spettacolo di incantevole fattura, dedicato alla sensibilità e agli occhi dei bambini più piccoli. Mario Bianchi – Eolo Ragazzi



2021/2022
36a stagione teatrale per le nuove generazioni
young teatro per la scuola - per la famiglia
cura artistica Morena Pauro

www.lenuvole.it
www.casadelcontemporaneo.it

info biglietteria

spettacoli per la scuola

posto unico € 7 | abbonamento a 3 spettacoli € 18 | fuori abbonamento spettacolo in inglese € 8 |
gratuità per docenti accompagnatori | trasporti non inclusi

- prenotazione obbligatoria
- i posti dovranno essere opzionati telefonicamente
- e saranno riservati per i 10 giorni successivi
- entro i 10 giorni, per rendere effettiva la prenotazione, inviare il modulo di prenotazione (da scaricare/richiedere) compilato in ogni sua parte
- dopo l'invio del modulo saranno possibili modifiche solo per causa di forza maggiore
- pagamenti in contanti o con bonifico bancario, saranno rilasciati biglietti SIAE con valore fiscale

spettacoli per la famiglia

posto unico € 8 | card liberi tutti 5 ingressi € 35 | 10 ingressi € 60 | a scelta tra tutti i titoli del cartellone
buon compleanno a teatro € 6 cadauno, minimo 25 ingressi | solo con preacquisto | posti riservati
la biglietteria apre 1 ora prima dell'inizio spettacolo

è possibile

- o prenotare i posti telefonicamente e acquistare i biglietti a teatro entro i 15 minuti dall'inizio
- o acquistare biglietti e card per tutto l'anno, in orario d'apertura dell'ufficio del teatro o previo appuntamento, oppure su www.etes.it e relativi punti vendita (con diritti di prevendita)
- o acquistare biglietti e card con Carta Docente e 18App

info, verifica disponibilità di posti, prenotazioni: 081 18247921 (anche WhatsApp) teatrokarol@casadelcontemporaneo.it

www.lenuvole.com

www.casadelcontemporaneo.it

www.teatrokarol.it

TEATRO KAROL Via Salvador Allende, 4 (adiacente chiesa Sant'Antonio da Padova) Castellammare di Stabia
245 posti a sedere | Circumvesuviana fermata Via Nocera

Il Teatro Karol, luogo di confronto per l'intera città e per il territorio circostante, propone un ricco programma costruito con incontestabile passione con l'auspicio di essere sempre più partecipato da una platea di giovani e giovanissimi.

Il Teatro Karol è parte di un articolato progetto che si svolge tra Napoli e Salerno passando appunto per Castellammare Un teatro restituito alla sua funzione grazie al progetto "Cantieri Viviani" promosso dalla Regione Campania e Fondazione Campania dei Festival e all'impegno costante di una intera Comunità Parrocchiale che partecipa attiva alle proposte della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova.

ASSOCIAZIONE CASA DEL CONTEMPORANEO Centro di produzione teatrale

www.casadelcontemporaneo.it

P. Iva/C.F. 05344040653 | sede legale Via Lungoirno 1, 84121 Salerno

36° stagione teatrale YOUNG 2021/2022 in collaborazione con Le Nuvole | Ente di Alta Cultura in Campania | www.lenuvole.it

Cura artistica Morena Pauro pauro@lenuvole.com | T +39 081 2397299 | teatro@lenuvole.com